

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'ARCO STRADALE DI VIA E. ZAGO TRATTO TRA SOTTOVIA E FERROVIA.

In esecuzione della determinazione dirigenziale DD/PRO/2023/16142

TRA

Il Quartiere San Donato-San Vitale del Comune di Bologna, C. F 01232710374, di seguito denominato "Comune", per il quale interviene , in qualità di Direttrice, la Dott.ssa Gessica Frigato in virtù del Decreto del Sindaco P.G.N. 515319/2023 di cui alla circolare 37/2023, e domiciliata per la carica in Bologna, piazza G. Spadolini,7,

E

l'Associazione culturale Oltre APS C. F. 91152160379 di seguito denominata Proponente, per la quale interviene, in qualità di Presidente il Sig. ... domiciliato per la carica in Bologna, via Guelfa, 40/4

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la

	costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella	
	dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;	
	- il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento	
	generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei	
	beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato	
	Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai	
	progetti di amministrazione condivisa;	
	- l'Amministrazione ha individuato nell'Area Quartieri - U.O. Amministrazione Condivisa,	
	Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i	
	Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali	
	per l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione	
	come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di	
	complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa,	
	regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;	
	- sono state inoltre individuate in capo agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri,	
	tra le altre, le funzioni di promozione, progettazione condivisa e predisposizione, gestione	
	amministrativa e valutazione dei patti di collaborazione;	
	- la proposta di collaborazione presentata dall'associazione Oltre P.G.n. 275770/2023 è	
	stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 7 comma 4 del	
	Regolamento, in data 14/3/2023 e che al termine del periodo di pubblicazione non sono	
	giunti eventuali ulteriori elementi utili alla realizzazione del progetto;	
	- la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento;	
	- l'Associazione culturale Oltre si ripropone per la cura, rivalutazione e rigenerazione dello	
	spazio pubblico di via Zago, effettuando pulizia dello spazio pubblico e sua manutenzione	
	ordinaria, cura e tutela del verde pubblico e maggior presidio dello spazio, con attività	

	culturali, ricreative, formative, aggregative e ludiche oltre che di ripristino del decoro,	
	rinverdimento e abbellimento urbano, in base ad un progetto di lungo respiro che però ha	
	subito una battuta d'arresto durante gli anni del Covid.	
	SI DEFINISCE QUANTO SEGUE	
	1. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PREVISTE	
	il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il	
	Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase	
	di progettazione condivisa, a seguito della proposta pervenuta, e riassunti in apposito verbale	
	come previsto dall'art. 7 del Regolamento. La progettazione condivisa, quale processo	
	dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà essere riaperta anche nel corso	
	della realizzazione degli interventi al fine di valutare l'andamento delle attività e concordare	
	eventuali interventi correttivi e/o integrativi anche in relazione ad altre specifiche	
	progettualità tematiche o territoriali o agli esiti di percorsi partecipativi o di programmazione	
	condivisa.	
	La collaborazione persegue i seguenti obiettivi:	
	- riqualificare il tratto di strada per rivitalizzare il luogo da degradato a sicuro e partecipato;	
	- curare l'area verde coinvolgendo il vicinato e tutti gli interessati;	
	- arricchire l'area con arredi costruiti da volontari;	
	- migliorare l'illuminazione per una maggiore sicurezza.	
	Nello specifico la proposta riguarda:	
	- tutela igienica dell'area;	
	- riposizionamento e riqualificazione arredi con l'aiuto di un formatore;	
	- collocazione nuovi arredi;	
	- aumento dell'illuminazione;	
		Pagina 3 di 8

	- organizzazione di piccoli eventi e attività accessorie delle quali emergesse l'opportunità ai	
	fini degli obiettivi.	
	Delle attività previste dal presente patto è stata data previa e completa informazione agli	
	uffici dei Settori Mobilità, Polizia Locale e Gabinetto del Sindaco coinvolti nella fase di	
	coprogettazione.	
	Tutte le attività previste nel patto sono svolte a titolo volontario e gratuite per i partecipanti.	
	<b>2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE</b>	
	Le parti si impegnano ad operare:	
	- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;	
	- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità,	
	trasparenza e sicurezza;	
	- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le	
	attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione,	
	l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete;	
	in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire	
	una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare	
	lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi	
	interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;	
	Il proponente si impegna a:	
	- utilizzare il logo-del Quartiere San Donato-San Vitale su tutto il materiale eventualmente	
	prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;	
	Il Comune si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle	
	proprie priorità di intervento, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti	
	necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della	
	cittadinanza.	
		Pagina 4 di 8

### 3. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di progettazione

condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- la formazione e/o l'affiancamento da parte di dipendenti comunali - compatibilmente con i

carichi di lavoro gravanti sugli uffici - o di soggetti appartenenti ad aziende partecipate,

fornitori, affidatari di contratti o concessioni nell'attività di progettazione complessiva o di

attuazione degli interventi per la corretta realizzazione delle attività, favorendo altresì

l'incontro con le competenze presenti all'interno della comunità e liberamente offerte;

- facilitazioni di carattere procedurale in relazione organizzazione di piccoli eventi o

iniziative di autofinanziamento, funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza

nelle azioni di cura condivisa e da concordare in corso d'opera: sarà possibile, previa

comunicazione al Quartiere (almeno 15 gg prima) e nelle aree pavimentate della zona, la

realizzazione di piccoli eventi non aventi carattere commerciale, a basso impatto di

rumorosità, della durata massima di una sola giornata, nella fascia oraria 9-22, senza

l'effettuazione di trattenimenti musicali né l'utilizzo di impianti elettroacustici.

- l'utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell'Amministrazione quali la rete civica

e le newsletter al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai soggetti civici e dagli

ulteriori soggetti da questi coinvolti in qualità di sostenitori nelle attività previste dal patto;

- un contributo di carattere economico, a parziale copertura dei costi da sostenere per l'

avvio delle attività qui previste nel limite massimo di € 1200,00= da imputare al bilancio

2023, a seguito della rendicontazione contabile, mentre le attività si protrarranno fino alla

scadenza del progetto concordata al 31.12.2024 senza ulteriori oneri da parte del Quartiere

San Donato-San Vitale.

In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi che

contribuiscono all'avvio del progetto:

	- materiale per giardinaggio e pulizia ( ad es.: guanti, rastrelli, bidoni, ecc.)	
	- arredi rimovibili e materiali per costruirli;	
	- compenso per un artigiano- formatore esterno alla realtà proponente, così come concordato	
	in fase di co-progettazione in misura non superiore o pari al 50% del contributo richiesto,	
	come da Regolamento.	
	Gli eventuali beni durevoli acquistati con il contributo, restano nella disponibilità	
	dell'Amministrazione.	
	La mancata presentazione delle rendicontazioni di cui al presente articolo comporterà	
	l'impossibilità di liquidare il contributo.	
	<b>4. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, VALUTAZIONE E VIGILANZA</b>	
	Il Proponente si impegna a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti	
	pubblicati sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione	
	"Partecipa" del sito Iperbole al termine delle attività una rendicontazione illustrativa che	
	contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le	
	risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e	
	fotografici.	
	La mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e	
	costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del	
	proponente.	
	Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività	
	svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in	
	generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle	
	forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal	
	proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i	
	risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.	

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

#### 5. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

#### 6. RESPONSABILITÀ

Al proponente saranno fornite informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

Le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate sono tenute ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni contenute nei documenti di valutazione dei rischi.

Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

Il sig. ...., in qualità di presidente dell'associazione e soggetto civico firmatario si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all'art. 4 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

7. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto.

8. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, li .....

Per l' Associazione Oltre

Il sig. ....

Per il Quartiere San Donato-San Vitale

Il Direttore

Dott.ssa Gessica Frigato

Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.